

UNIVERSITÀ In regione

35 mila iscritti calano i laureati

Trentacinquemila iscritti e 6 mila laureati all'anno. Queste le cifre che confermano i numeri registrati in questi ultimi anni negli atenei regionali. Su base annua, l'Università degli Studi di Trieste, (presente in regione fin dal 1938) conta quasi 19.000 iscritti ripartiti in 12 facoltà. Quella di Udine, fondata poco più di trent'anni fa (1978), segue, registrando più di 16.300 iscritti suddivisi in 10 facoltà.

A livello regionale, rispetto all'anno accademico precedente (2008-2009), le immatricolazioni a Trieste evidenziano un sensibile incremento nelle facoltà di ingegneria, giurisprudenza ed economia, cui fa contrappeso una diminuzione degli iscritti nelle facoltà di architettura, lettere e filosofia e scienze matematiche, fisiche e naturali. Nell'ateneo friulano sono aumentati sensibilmente gli immatricolati ad agraria e medicina veterinaria, mentre si rilevano diminuzioni nelle facoltà di economia e a medicina

**Voti alti
nelle specialistiche
più bassi a Economia
e Giurisprudenza**

e chirurgia. I dati più interessanti riguardano, tuttavia, il numero dei laureati nelle università regionali, in graduale calo: le statistiche di raffronto (2009/2008) indicano che

sul totale dei laureati iscritti in regione (poco più di 6.100), si è registrata una diminuzione del 3% (Trieste) e dell'1,5% (Udine). I voti più alti si registrano nelle lauree specialistiche: uno studente su due ottiene la lode (contro il 15% dei laureati triennali) e solo il 12% ottiene una votazione inferiore a 100/110. I voti di laurea più elevati si registrano nelle facoltà di lettere e filosofia e di scienze matematiche, fisiche e naturali. I voti più bassi nelle facoltà di economia e di giurisprudenza. Dal punto di vista del rapporto tra personale/iscritti per ateneo, il Friuli Venezia Giulia, nel suo complesso, detiene il primato rispetto alla media italiana. Ma il corpo docente dell'Università degli Studi di Trieste è più anziano rispetto alla media nazionale: nell'ateneo giuliano l'età media dei docenti di ruolo supera i 53 anni (i 60 per gli ordinari) ed è particolarmente elevata nelle facoltà di lettere e lingue straniere, mentre in quello friulano e alla Sissa i docenti sono mediamente più giovani.